



**Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della
specializzazione per le attività di sostegno didattico
SCUOLA PRIMARIA - a.a. 2016/2017**

COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA COMPrensIONE DI TESTI IN LINGUA ITALIANA

BRANO 1

(Roberto Casati, Contro il colonialismo digitale. Istruzioni per continuare a leggere, Roma-Bari, Laterza, 2013, pp. 66-68)

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute

La questione del rapporto tra uso di gadget elettronici e risultati scolastici è certo fondamentale e meriterebbe un libro a parte. Lo stesso Ferri sembra stupito dal dato secondo il quale “gli studenti che ottengono i punteggi migliori nell’indagine PISA non sono quelli che in assoluto fanno uso quotidiano delle tecnologie a scuola. I punteggi migliori sono infatti conseguiti da quelli studenti che vivono e studiano in scuole e famiglie che posseggono le tecnologie, ma sono anche quelli che durante le ore curriculari non fanno un uso troppo frequente di questi strumenti”.

Ma il suo stupore è soltanto proporzionale al fatto che dati come questo rendono difficile difendere le tesi normative di chi vede nella scuola un mondo di retroguardia rispetto al nuovo digitale che avanza. Dobbiamo attendere altri dati che cerchino di controllare meglio i fattori socioeconomici; la correlazione tra accesso alle tecnologie e buoni risultati scolastici è per il momento perfettamente compatibile con un’ipotesi assai semplice, per cui i risultati scolastici sono correlati con il censo o con il grado di istruzione dei genitori (grado di istruzione che spesso dipende a sua volta dal censo); chi riesce bene a scuola è chi proviene da un ambiente socioculturale elevato e sono queste persone che hanno *peraltro* più disponibilità di computer e accesso a internet. La disponibilità di computer e accessi a internet è una *spia* della condizione sociale e non una *ragione* del successo scolastico, e come nella parabola dei talenti, a chi ha sarà dato e sarà ancora più ricco, e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

Di fatto, gli studi sembrano dimostrare l’effetto abbastanza *infimo* dell’uso delle tecnologie sui risultati scolastici, comunque misurati. Se anche ci sono deboli miglioramenti, questi sono risibili in confronto ad altri interventi educativi: l’insegnamento allievo-allievo, autoverifiche, una buona struttura dei compiti a casa, sviluppo esplicito del pensiero critico, la smitizzazione dell’idea che intelligenti si nasce.

- 1) Qual è l’idea dell’autore relativamente alle nuove tecnologie?
 - a) Sono indispensabili per i successi scolastici, oltre che essere indicatori di condizioni socio-economiche
 - b) Possono sostituire altre pratiche didattiche tradizionali, come per esempio la tradizionale lezione frontale
 - c) Sono fondamentali per focalizzare l’attenzione degli studenti su più problemi nello stesso momento
 - d) Consentono di ottimizzare i tempi della lezione e abbattano i costi per l’acquisto di materiale didattico
 - e) Sono indicatori di particolari condizioni sociali, ma non si rivelano efficaci per il miglioramento dei risultati scolastici

- 2) Che cosa vuol dire “fondamentale” nelle prime righe del testo?
 - a) Essenziale
 - b) Importante
 - c) Soddisfacente
 - d) Sufficiente
 - e) Incalcolabile

- 3) Secondo l’autore Ferri quali studenti ottengono risultati migliori nell’indagine PISA?
 - a) Quelli che vivono in famiglie che fanno uso frequente di tecnologie
 - b) Quelli che utilizzano di più le tecnologie a scuole
 - c) Quelli che si dedicano più ai videogiochi che alla lettura
 - d) Quelli che seguono forme alternative di apprendimento
 - e) Quelli che trovano discontinuità tra le attività domestiche e quelle scolastiche

- 4) Nel testo, che cosa s'intende per "censo"?
- Patrimonio
 - Istruzione
 - Cultura
 - Genere
 - Censimento
- 5) Nel testo riportato che cosa s'intende per "parabola"?
- Linea curva
 - Parola
 - Breve narrazione
 - Calotta
 - Ascesa
- 6) Nel testo riportato che cosa s'intende per "talenti"?
- Denari
 - Ingegneria
 - Dote
 - Bravura
 - Attitudine
- 7) Indicate l'affermazione che NON è contenuta nel testo:
- I dati PISA evidenziano che i risultati migliori non sono raggiunti dagli studenti che fanno uso esclusivo delle tecnologie
 - La disponibilità di computer e accessi a internet è una spia della condizione sociale e non una ragione del successo scolastico
 - A chi ha sarà dato e sarà ancora più ricco
 - Dobbiamo attendere altri dati che cerchino di controllare meglio i fattori socioeconomici
 - Le nuove tecnologie non riusciranno ad occupare gli spazi propri della lettura su carta, anzi porteranno a un loro allargamento
- 8) "Migliore" in morfologia è:
- Aggettivo comparativo
 - Avverbio qualificativo
 - Avverbio superlativo
 - Aggettivo determinativo
 - Avverbio modale
- 9) Nella frase "a chi non ha sarà tolto" del testo il "chi" è:
- Aggettivo relativo
 - Pronome relativo
 - Aggettivo interrogativo
 - Pronome esclamativo
 - Aggettivo esclamativo
- 10) "Comunque" può essere:
- Preposizione e avverbio
 - Avverbio ed aggettivo
 - Congiunzione e preposizione
 - Congiunzione e avverbio
 - Preposizione e aggettivo
- 11) Indicate la frase dove "mi" è pronome con funzione di oggetto diretto:
- Mi manca tanto Maria
 - Mi hai deluso profondamente, Eugenio
 - Francesco mi ha raccontato tutto
 - Non mi dire più niente!
 - Non mi piace la tua torta
- 12) Indicate la frase in cui occorre il "che" con valore di congiunzione:
- Che hai fatto?
 - Il libro che ho letto è interessante
 - È lui che me lo ha consigliato
 - Non so che pensare
 - Ti ripeto che non verrò

- 13) Il participio passato del verbo “esigere” è:
- a) Esente
 - b) Esigente
 - c) Esatto
 - d) Esento
 - e) Esinto
- 14) Indicare la frase dove si trova un “si” impersonale:
- a) Il cane si è addormentato sul divano
 - b) Qui si può bere buon vino
 - c) In questo ristorante si mangia bene
 - d) Si devono sempre mantenere le promesse
 - e) Mario si è pentito di essere venuto
- 15) Indicare la forma ortograficamente errata:
- a) Scarso
 - b) Lacustre
 - c) Appannaggio
 - d) Circuire
 - e) Profiquo
- 16) Indicare la frase in cui si trova un avverbio comparativo:
- a) Franco è più buono di Maria
 - b) Gianni si è comportato meglio di te
 - c) Oggi mi sono sentita molto male
 - d) Sono andata spesso a trovarla
 - e) Il mio risultato è peggiore del tuo
- 17) Individuare la frase in cui “ci” ha valore locativo:
- a) Eugenio ci ha convinti
 - b) Non ci piacciono le tue decisioni
 - c) Adoro Londra e ci torno ogni anno
 - d) Pensaci bene: hai tempo per decidere
 - e) Non ci ho ancora pensato
- 18) Indicare la frase in cui il pronome è scorretto:
- a) Ho incontrato Gianni e Luigi e li ho salutati
 - b) Ho detto loro di tornare presto
 - c) Non avrei voluto confidarmi con lei
 - d) Ho trovato tua sorella e gli ho dato il regalo
 - e) Li ho visti crescere!
- 19) Indicare la frase in cui si trova un aggettivo indefinito:
- a) Hai mangiato troppo
 - b) Nessuno può sostituirmi
 - c) Accetto qualunque critica
 - d) Oggi ho corso poco
 - e) Sono tutti d'accordo
- 20) Indicare la frase in cui si trova un condizionale passato:
- a) Lavoreremo sodo per finire in tempo
 - b) Andremmo subito se ce lo chiedessero
 - c) Percorreremo la litoranea per venire da te
 - d) Eravamo convinti che saresti venuto con noi
 - e) Andrò in piscina non appena avrò finito

COMPETENZE DIDATTICHE

- 21) Individuare l'abbinamento errato:
- a) Malaguzzi - Reggio Emilia Approach
 - b) Dewey - Metodo attivo
 - c) Montessori - Casa dei bambini
 - d) Agazzi - Museo delle cianfrusaglie
 - e) Rousseau - Personalismo

22) L'apprendimento cooperativo si basa sul lavoro di piccolo gruppo ed esprime cinque caratteristiche che lo distinguono. Quale delle seguenti NON è corretta?

- a) Interdipendenza positiva
- b) Interazione promozionale
- c) Responsabilità individuale e di gruppo
- d) Insegnamento diretto competenze sociali
- e) Formazione di gruppi omogeni e di livello

23. Nella definizione dell'Unione Europea la competenza è:

- a) la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale
- b) la possibilità di utilizzare tutte le proprie capacità personali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale
- c) l'esperienza di utilizzare le conoscenze sociali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale
- d) l'eventualità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni che permettono all'alunno di simulare continuamente la realtà del lavoro
- e) l'utilizzo in ambiente scolastico di conoscenze e abilità metodologiche, per preparare alla vita futura, in modo particolare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza

24) Quando si fa riferimento alla competenza di apprendere ad apprendere si introduce una dimensione di natura:

- a) Metacognitiva
- b) Riproduttiva
- c) Cognitiva
- d) Partecipativa
- e) Generativa

25) Dewey ha introdotto il metodo attivo nelle attività di insegnamento. Quale tra le seguenti condizioni NON rientra tra le sue indicazioni?

- a) lo studente si trova in un'autentica situazione di esperienza ed è impegnato in un'attività continua che lo interessa per se stessa
- b) allo studente vengono trasmesse tutte le conoscenze necessarie ad affrontare la condizione sperimentale
- c) lo studente dispone delle informazioni ed è nelle condizioni di fare le osservazioni necessarie alla soluzione
- d) allo studente vengono presentate soluzioni provvisorie e gli è data la responsabilità della loro elaborazione
- e) allo studente è data la possibilità e l'occasione di sottoporre le sue idee alla prova dell'esperienza per determinare la loro portata e scoprire la loro validità

26) Il cooperative learning è declinato attraverso differenti applicazioni, che rappresentano un ventaglio di opportunità da utilizzare in differenti aree disciplinari. Quali tra le seguenti NON è una forma di cooperative learning?

- a) Learning Together
- b) Complex Instruction
- c) Structural Approach
- d) Problem based learning
- e) STAD

27) Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo, evidenziano un rischio che può impedire l'esercizio di una piena cittadinanza: quale tra i seguenti?

- a) L'esclusione
- b) L'immigrazione
- c) Il crescente abbandono scolastico nella scuola primaria
- d) Il digital divide
- e) L'analfabetismo di ritorno

28) La ricerca ha evidenziato alcune condizioni rilevanti, da considerare quando si progettano attività di apprendimento basato sui problemi. Quale delle seguenti NON è una di queste ?

- a) La focalizzazione sul problema reale
- b) L'autodirezione e la responsabilità
- c) La riflessione e la revisione
- d) La presentazione del lavoro finale a degli esperti
- e) La valutazione della quantità pertinente di conoscenze apprese nell'attività

29) Nelle Indicazioni Nazionali è previsto che solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della scuola primaria. Questo significa che:

- a) Vengono valutate le conoscenze attraverso compiti in classe e interrogazioni
- b) Vengono realizzate continuum di prove di realtà e pratiche di riflessione sui processi
- c) Vengono valutate e certificate le prove dall'Invalsi
- d) Vengono valutate le prove e certificate dal collegio docenti
- e) Vengono certificate le conoscenze dalle insegnanti di team

30) Nelle Indicazioni Nazionali della scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono:

- a) Scelti dagli insegnanti
- b) Scelti dal collegio docenti
- c) Prescrittivi
- d) Definiti a seguito delle prove dell'Invalsi
- e) Differenziati nelle diverse regioni tramite il ruolo dell'USR

COMPETENZE SU EMPATIA E INTELLIGENZA EMOTIVA

31) Secondo un autore l'analisi del QI spiega ben poco del diverso destino di individui con talenti, istruzione e opportunità apparente simili. Lo studioso è:

- a) H. Gardner
- b) M. Iacoboni
- c) D. Goleman
- d) G. Rizzolatti
- e) A. Binet

32) Le ricerche sui neuroni specchio in bambini di 10 anni di Mirella Depretto hanno dimostrato che più il bambino è empatico più le sue aree dei neuroni specchio si attivano intensamente mentre guarda altre persone esprimere emozioni. Questo può significare che:

- a) i neuroni specchio non sono necessari per l'apprendimento emotivo
- b) i neuroni specchio non sono rilevanti
- c) i neuroni specchio sono in grado di determinare lo sviluppo del bambino
- d) i neuroni specchio agiscono autonomamente
- e) i neuroni specchio sono rilevanti anche nelle competenze interpersonali

33) Daniel Goleman definisce l'autoconsapevolezza come:

- a) la continua attenzione ai propri stati interiori
- b) la consapevolezza dei processi metacognitivi
- c) la continua attenzione alle proprie capacità
- d) la consapevolezza delle proprie emozioni
- e) la consapevolezza dell'azione mentale

34) L'intelligenza emotiva viene definita da Goleman come:

- a) La capacità di avere successo nel lavoro e nella propria vita
- b) La capacità di aumentare le prestazioni ed elevare il QI;
- c) La capacità di motivare se stessi e di persistere nel perseguire un obiettivo, di controllare gli impulsi e di rinviare la gratificazione
- d) La capacità di essere considerati più intelligenti e di ottenere risultati rilevanti nelle relazioni interpersonali
- e) La capacità di essere competenti e selezionare le persone di cui fidarsi

35) Il QE viene definito come?

- a) Quoziente Emotivo
- b) Quoziente Empatico
- c) Quoziente di Efficacia
- d) Quoziente di Empowerment
- e) Quoziente Etico

36) L'esistenza di meccanismi di controllo sul sistema dei neuroni specchio permette di:

- a) essere più capaci di imitare osservando le azioni degli altri
- b) apprendere via imitazione
- c) facilitare il passaggio dall'azione potenziale all'esecuzione motoria
- d) tradurre immediatamente qualsiasi atto motorio
- e) ripetere velocemente atti motori compiuti da altri

- 37) La disponibilità empatica da parte dell'insegnante NON si manifesta quando l'insegnante:
- Interpreta il mondo in modo autoreferenziale
 - Accetta di porsi in condizione di apertura
 - È disponibile a mettersi in discussione
 - È disponibile all'autotrasformazione
 - È capace di vivere momenti di indistinzione tra sé e l'altro
- 38) Con quale dei seguenti comportamenti l'insegnante manifesta empatia:
- L'insegnante dimostra di stimare gli alunni in quanto persone
 - L'insegnante comprende il punto di vista degli alunni
 - L'insegnante mostra di avere un comportamento che non dipende dall'approvazione o dalla critica degli alunni
 - L'insegnante mostra un sincero interesse nei confronti di ciò che riguarda gli alunni
 - L'insegnante è a suo agio nel rapporto con gli alunni
- 39) L'ascolto attivo basato sull'accettazione e sull'empatia:
- crea un collegamento tra noi e gli altri attraverso la metacomunicazione
 - mette in atto uno spostamento d'informazioni
 - si focalizza sul significato logico di quello che ci viene detto
 - si fida precocemente della nostra percezione e trasmette informazioni che sembrano poco importanti
 - seleziona in modo alcune parole o idee che attirano la nostra attenzione
- 40) Un insegnante NON attua una didattica empatica quando:
- è in grado di capire quali sono i bisogni del bambino
 - propone azioni di stimolo e di arricchimento per lo sviluppo del bambino
 - è capace di sentire dentro i problemi cognitivi del bambino e di comprendere come sta funzionando
 - è capace di capire il livello cognitivo del bambino e di attivare sollecitazioni e stimoli che possano promuovere il suo livello potenziale di sviluppo.
 - è capace di perseguire obiettivi di apprendimento e di programmazione

COMPETENZE SU CREATIVITÀ E PENSIERO DIVERGENTE

- 41) Joy Paul Guilford, psicologo statunitense, ha affermato che il pensiero convergente si oppone al pensiero divergente perché caratterizzato dalla:
- flessibilità
 - riflessività
 - sequenzialità
 - algoritmicità
 - originalità
- 42) Incoraggiare lo sviluppo del pensiero divergente significa:
- orientare a far fluire le idee
 - orientare a filtrare le idee
 - orientare a rielaborare le idee
 - orientare a fare convergere le idee
 - orientare a integrare le idee
- 43) L'autore di "Lateral thinking" (1990) Eduard De Bono, afferma che questa forma di pensiero è:
- selettiva
 - generativa
 - approfondita
 - evidente
 - rappresentativa
- 44) J. Guilford, R. Sternberg, H. Gardner hanno in comune gli studi:
- sulla creatività e sull'intelligenza creativa
 - sullo sviluppo del cervello
 - sulla rappresentazione del pensiero
 - sulle differenze del potenziale di intelligenza
 - sulla didattica speciale

- 45) La creatività a quale dei seguenti tipi di pensiero viene spesso correlata?
- Pensiero egocentrico
 - Pensiero divergente
 - Pensiero algoritmico
 - Pensiero convergente
 - Pensiero ambivalente
- 46) La creatività è un'abilità presente in ogni persona, anche se in misura differenziata. Spesso però può essere inibita e bloccata da processi che riguardano la sfera di vita culturale, psicologica e sociale della persona. Quali tra i seguenti sono riconosciuti come "blocchi emotivi" della creatività?
- il desiderio di conformarsi a modelli sociali
 - il fermarsi sulla prima idea di soluzione che si presenta
 - la difficoltà a percepire relazioni insolite fra idee e oggetti
 - l'incapacità a porsi domande al di là di ciò che è evidente
 - l'incapacità a distinguere fra causa ed effetto
- 47) Si indichi quale tra le seguenti affermazioni che coinvolgono il concetto di creatività è FALSA:
- il pensiero creativo favorisce la ricerca di soluzioni
 - il pensiero creativo è una forma del pensiero razionale necessario all'adattamento all'ambiente
 - promuovere la creatività come processo permette l'emersione del talento artistico
 - attraverso la creatività il soggetto ha la possibilità di esprimere le proprie emozioni
 - la richiesta di giungere ad uno standard prestazionale uguale per tutti non favorisce lo sviluppo della creatività
- 48) Quali caratteristiche, anche correlate allo sviluppo della creatività, possiamo attribuire all'organizzazione dell'ambiente di apprendimento?
- di essere dotato di tecnologie
 - di essere ordinato
 - di essere silenzioso
 - di essere controllato
 - di essere attivo
- 49) Per tecniche creative o metodi creativi per lo sviluppo della creatività si intendono:
- qualsiasi artificio, strategia o procedura nelle quali siano attivati il giudizio e la critica alle idee
 - qualsiasi artificio, strategia o procedura che siano in grado di produrre un preciso e limitato numero di idee
 - qualsiasi artificio, strategia o procedura che siano in grado di far produrre idee in gran numero ad un singolo individuo o ad un gruppo
 - qualsiasi artificio, strategia o procedura che siano in grado di conformare le idee
 - qualsiasi artificio, strategia o procedura che eviti il moltiplicarsi inutile delle idee
- 50) Alcuni aspetti che caratterizzano l'atteggiamento dell'individuo creativo sono stati intesi come elementi di una più generale dimensione psicologica denominata "problem-finding", ovvero la capacità:
- di saper risolvere problemi
 - di saper essere creativi nelle soluzioni
 - di saper indagare nei problemi
 - di saper cercare e trovare problemi
 - di saper applicare metodi di soluzione efficaci

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GIURIDICHE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

- 51) Nella scuola primaria i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva
- solo in casi eccezionali e con decisione assunta dal dirigente scolastico
 - con decisione assunta a maggioranza, in casi motivati
 - con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di interclasse
 - con decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
 - non è possibile non ammettere alla classe successiva
- 52) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma due stabilisce che:
- le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione all'internazionalizzazione dei docenti
 - le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali
 - le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione delle famiglie alle decisioni educative
 - le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione a progetti di mobilità dei docenti
 - nessuna delle precedenti

- 53) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma due introduce:
- La figura del dirigente manager
 - La valutazione degli insegnanti
 - La riorganizzazione della collegialità
 - La valutazione dei dirigenti
 - La programmazione triennale dell'offerta formativa
- 54) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma tre stabilisce che la piena realizzazione del curricolo della scuola:
- Viene perseguito mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa
 - Viene perseguito mediante la valorizzazione delle competenze dell'insegnante e la sua valutazione
 - Viene perseguito mediante la valorizzazione delle competenze del dirigente scolastico e la sua valutazione
 - Viene perseguito mediante le forme di coinvolgimento normato delle famiglie e del territorio
 - Viene perseguito mediante le forme di collaborazione con l'università
- 55) La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 124 stabilisce la formazione in servizio degli insegnanti di ruolo:
- è obbligatoria, selettiva e strutturale
 - è obbligatoria, permanente e strutturale
 - è permanente, coerente e strutturale
 - è permanente, individuale e strutturale
 - è permanente e collegiale
- 56) Il DPR 275/1999 è il regolamento recante le norme in materia di:
- istruzione, con particolare riguardo agli organi collegiali delle scuole di ogni ordine e grado
 - autonomia delle istituzioni scolastiche
 - principi generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni di istruzione
 - riforma dei cicli scolastici
 - nessuna delle precedenti
- 57) Secondo l'art. 33 della Costituzione italiana:
- La scuola italiana viene regolamentata da leggi statali atte a fornire un'istruzione per tutti gli ordini e gradi
 - La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
 - La Repubblica italiana si basa sull'istruzione obbligatoria
 - L'istruzione deve essere garantita a tutti
 - Nessuna delle precedenti è corretta
- 58) Le Indicazioni nazionali per il curricolo, in merito all'apprendimento della lingua italiana nella scuola primaria:
- suddividono gli obiettivi di apprendimento unicamente in lettura e scrittura
 - non citano alcun traguardo per lo sviluppo delle competenze
 - elencano degli obiettivi di apprendimento da raggiungere sia al termine della terza classe sia al termine della quinta
 - non prevedono l'insegnamento della grammatica
 - non prevedono la produzione di testi
- 59) A norma del d.lgs. 297/1994, quali dei seguenti ruoli del personale della scuola sono di tipo nazionale?
- I ruoli del personale direttivo e ispettivo
 - I ruoli del personale educativo e direttivo
 - I ruoli del personale docente ed educativo
 - I ruoli del personale docente e direttivo
 - Solo i ruoli del personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario)
- 60) L'obbligo di iscrizione alla scuola primaria riguarda le bambine e i bambini che compiono:
- sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
 - sei anni di età entro l'inizio (fissato il 1° settembre) dell'anno scolastico di riferimento
 - sei anni di età entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello scolastico di riferimento
 - cinque anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
 - quattro anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento